

L'aggressività non è forza, è debolezza... Non è vero che la violenza renda forti: la violenza è segno di una fragilità profonda. Quando uno non ha più ragioni per sostenere ciò che pensa, urla; quando non sa più da che parte voltarsi, aggredisce; quando non trova motivazioni per vivere, si sgola..."

Penso che tutti siamo convinti di queste affermazioni: ma come possiamo farle arrivare a quei giovani di oggi che si armano di coltelli e aggrediscono il prossimo senza ragione...

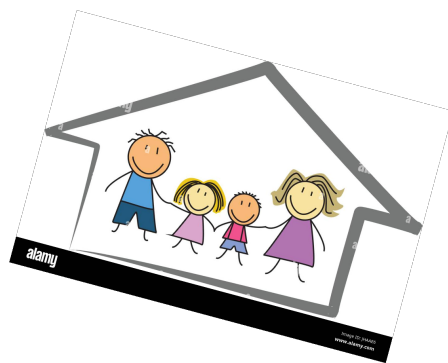
Da noi ancora non succede, ma nelle nostre città il fenomeno delle "baby gangs" è già un problema, che è destinato a diffondersi ovunque ci sia povertà spirituale e degrado sociale.

Fassa: una casa per chi decide di restare:

Ormai si sa: trovare casa nelle zone maggiormente turistiche è diventato un ostacolo quasi insormontabile

L'iniziativa lanciata e raccontata dal dipartimento di economia e management dell'università di Trento, prevede l'acquisto e la ristrutturazione di immobili dismessi, offrendo affitti con una sconto del 35% rispetto al mercato e la possibilità di riscatto dopo 5 anni, garantendo così la stabilità abitativa. (da "Trentino" in Internet)

Di fronte a questo grave problema della nostra zona, l'aspetto che accende la speranza è che la comunità civile si prende a cuore il disagio di moltissime famiglie e cerca di intervenire. Non è ancora la soluzione, ma almeno non ci si nasconde più dietro al dito del "tanto c'è il turismo che ci garantisce benessere"!



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 21 del 31 maggio 2026



Messaggi che coinvolgono.

Se un messaggio ti raggiunge più volte e ti resta un po' dentro (non parlo della pubblicità ovviamente), vuol dire che è un messaggio per te.

Mi è successo in questi ultimi giorni di sentirme uno sulla coralità (il fatto di cantare assieme) intesa come stile di vita, di atteggiamento verso il prossimo; l'ho sentito al concerto di sabato scorso al polo scolastico e l'ho ritrovato nel settimanale diocesano quest'oggi.

Il fare coro non è solo affare musicale, ma esercizio di comunità e di comunicazione.

E quindi tutti dovremmo vivere "in stile coro", anche se siamo stonati come campane. In altre parole fare coro non solo con le voci, ma con la vita.

E quindi vivere le diversità (come le differenti voci) non per creare contrasti, ma armonie; modulare la propria voce (la propria esperienza o le proprie visioni) non per sovrastare le altre, ma per fondersi con le altre; vivere anche le stonature (gli insuccessi o i fallimenti della vita) non come colpa di Tizio o di Caio, ma come imperfezione comune...

A pensarci bene, la festa della Santissima Trinità che celebriamo oggi, non dice qualcosa di simile?

Un caro saluto.

don Gianni.

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 30 maggio	a Forno ore 16.00 ore 18.00	Def. Fam. Narciso Degiampietro. Vigilio e Feliciano Chenetti.
DOMENICA 31 maggio SS. Trinità	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Roberto Richelmi; Carlo Ciola.
LUNEDÌ 1 giugno	ore 18.00	Maria Sartor; Caterina Chenetti; Giovanni e Maria Chiara Sommariva.
MARTEDÌ 2 giugno	ore 18.00	Def. Donei Peniola.
MERCOLEDÌ 3 giugno	ore 18.00	Guido Dellantonio
GIOVEDÌ 4 giugno	ore 18.00	Def. Fam. Dagostin.
VENERDÌ 5 giugno	ore 18.00	Gemma Facchini e Giacomo Giuseppe Poschiavin; Maria Chiocchetti Piciolona.
SABATO 6 giugno	a Forno ore 16.00 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Luigi e Caterina Chenetti.
DOMENICA 7 maggio Corpus Domini	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Giuseppe Zanoner; Elisa Stoffie.

Avvisi per la settimana.

Ha luogo questo fine settimana la possibilità di aderire alla campagna *Abbiamo riso per una cosa seria* acquistando a offerta una confezione di riso del commercio equo e solidale.

La messa feriale riprende con questa settimana il suo consueto orario delle ore 18.00.

Domenica prossima, **7 giugno**, ricorre la festa del **Corpus Domini** con la processione al termine della messa delle ore 10.00. Quest'anno riprendiamo il tradizionale tragitto con la conclusione in chiesa.

La domenica successiva, **14 giugno**, riapre il santuario della Madonna Addolorata di Cavalese, dopo i recenti restauri.

È prevista la celebrazione con l'intervento del nostro arcivescovo mons. Lauro Tisi alle ore **18.00** con la partecipazione di tutti i sacerdoti della valle: quindi **domenica 14 giugno non** viene celebrata la messa delle ore 18.00.

Quando don Lauro parla dello Spirito Santo...

Abbiamo appena celebrato la festa della Pentecoste, e allora mi piace riportare una riflessione del vescovo Lauro sullo Spirito Santo.

“...Gesù, nel cenacolo, consegna lo Spirito Santo attraverso il soffio. Il fatto che lo Spirito Santo venga chiamato “soffio” dice molto del volto di Dio che ci viene consegnato.

Contrariamente a quanto spesso raccontiamo o immaginiamo, Dio non ha i tratti della violenza, della forza intesa come dominio, del potere che schiaccia. Dio ha i tratti delicati della tenerezza e della leggerezza. Dio è carezza, mitezza, tenerezza.

Se prendiamo in mano i parametri con cui normalmente misuriamo la forza, dobbiamo dirlo chiaramente: dove c'è tenerezza c'è forza, dove c'è mitezza c'è forza; dove c'è violenza non c'è forza.